

LA MORTE MEDICALMENTE ASSISTITA

Un'eccezione che non indebolisce la tutela della vita

Fabio Cembrani

Medico legale, Professore a contratto Università di Verona



E. G. Edizioni Medico Scientifiche

INDICE

Introduzione	1
I. La legge n. 219 del 22 dicembre 2017 ('Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento'): dignità, auto-determinazione della persona, responsabilità dei professionisti della cura ed etica del fine-vita	5
1. Introduzione	5
2. Auto-determinazione e rifiuto della cura nella legge 22 dicembre 2017, n. 219 ('Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento')	8
3. Libertà e responsabilità: autonomie a confronto	18
3.1 <i>Il compasso coscienziale del professionista di fronte a richieste inappropriate</i>	18
3.2 <i>La coscienza come limite invalicabile della prestazione professionale</i>	19
4. Incapaci e figure di rappresentanza giuridica	27
5. Le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) e la pianificazione condivisa della cura (ACP)	30
6. La sedazione continua profonda	43
7. La proporzionalità della cura e il divieto di accanirsi	46
8. Etiche contrapposte: sacralità vs. disponibilità della vita	52
9. Conclusioni	57
II. Marco Cappato/Dj Fabo: a compensazione dell'immobilità parlamentare, la Corte costituzionale riconosce la parziale non punibilità della morte medicalmente assistita	59
1. ... a partire dal caso Cappato/Dj Fabo: l'ordinanza n. 207 del 2018 della Corte costituzionale ed il primo perimetro di non punibilità della morte medicalmente assistita	59

2. La brusca retromarcia innestata dalla Corte costituzionale nel profilo di parziale illegittimità costituzionale dell'art. 580 c.p. definitivamente dichiarato con sentenza n. 242 del 2019	63
3. I criteri fissati dalla Corte costituzionale per dare esigibilità alla morte medicalmente assistita	69
4. Il ruolo del Comitato etico territoriale e la verifica delle modalità di esecuzione della morte medicalmente assistita affidata al Servizio sanitario nazionale (SSN)	74
5. La coscienza del medico: quali eventuali profili problematici?	76
6. La giurisprudenza sul fine-vita della Corte europea dei diritti dell'uomo	80
7. Conclusioni	86

III. Tassello su tassello, punto su punto, supplenza su supplenza, ... ovvero sia sul come la giurisprudenza costituzionale ha poi gradualmente allargato le maglie riformulando le garanzie di non punibilità di chi, con la sua condotta, coopera e agevola la morte assistita

1. Introduzione	89
2. La sentenza n. 135 del 2024 e il come la Corte costituzionale ha rivisitato il requisito della dipendenza dai trattamenti di sostegno vitale (TSV) dalla stessa in precedenza definito ... forse in termini troppo rigorosi per non dire assolutamente restrittivi	90
3. La sentenza n. 66 del 27 marzo-20 maggio 2025 e le nuove prospettive d'insieme prodotte da un altro tassello che modifica l'impianto normativo della morte medicalmente assistita	96
4. Le sentenze n. 50/2022 e n. 132/2025 della Corte costituzionale: la strutturale debolezza dei paramassi di protezione posizionati a difesa della vita che resta esposta ai pericoli di quel pendio scivoloso inaugurato dalla Corte costituzionale con l'ordinanza n. 207/2018	108
5. Conclusioni	116

IV. Inerzia del Parlamento e regionalizzazione del fine-vita

1. Introduzione	118
2. La legge n. 16 approvata dal Consiglio regionale della Toscana il 14 marzo 2025 ('Modalità organizzative per l'attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 242/2019 e n. 135/2024')	120
3. I motivi del contrasto indicati nel ricorso presentato alla Corte costituzionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri	122

4. La sentenza n. 204 del 29 dicembre 2025 della Corte costituzionale e gli accertati vizi di legittimità costituzionale della legge regionale toscana	123
5. L'impatto della sentenza n. 204/2025 sulle regolamentazioni regionali/provinciali che rivede ancora una volta i criteri di accesso al suicidio medicalmente assistito	133
6. Il ruolo strategico di garanzia e controllo che la Corte costituzionale ha affidato alle strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale.	139
7. Conclusioni	142
V. La situazione europea ... e il (perdurante) stallo del Parlamento italiano	143
1. Introduzione	143
2. Le legislazioni dei Paesi europei che hanno depenalizzato l'eutanasia e il suicidio medicalmente assistito: profili generali	145
3. Il perdurante stallo italiano di quella (auspicata) norma che dovrebbe in qualche modo normalizzare l'eccezione della morte medicalmente assistita senza infrangere la tutela della vita	157
4. Conclusioni	162
Epilogo	164